



SCUOLA MEDIA STATALE

"Pasquale Tola" n° 3 Sassari



COMUNE DI SASSARI

**Sassari ospita per la prima volta la
“Rassegna nazionale delle scuole
medie ad indirizzo musicale”**



Sassari, ex Infermeria San Pietro, 4 maggio 2007



SCUOLA MEDIA STATALE

"Pasquale Tola" n° 3 Sassari



COMUNE DI SASSARI

SCHEDA TECNICA

Le Scuole Medie ad Indirizzo Musicale sono caratterizzate dallo studio dello strumento musicale, disciplina collocata tra le attività opzionali-facoltative ma che diviene obbligatoria per tutto il triennio di studio se scelta dagli alunni. Le classi di queste scuole di incontrano da ventitrè anni per dar vita ad una Rassegna Nazionale, occasione di scambio e di socializzazione delle performance musicali sviluppate dagli allievi nel corso delle attività di studio e di pratica strumentale.

La manifestazione è una rassegna, non un concorso, e ha come finalità il confronto e lo scambio di esperienze e di pedagogie musicali per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rapporto scuola-musica-società, favorendo l'inserimento del linguaggio musicale attraverso la sperimentazione.

Il senso profondo è quello di vivere la musica partecipandola con gli altri prescindendo dal talento individuale e dalla capacità tecniche, per collocarlo in un contesto formativo e sociale di primaria importanza.

Una *Rassegna Musicale*, per di più a carattere nazionale, rappresenta una risorsa importante per la crescita musicale e la formazione umana degli studenti. Essa realizza le proprie finalità didattico-educative attraverso il confronto sereno e privo di elementi di conflittualità, la condivisione dei propri materiali sonori, la performance musicale con le sue ansie ed implicazioni psicologiche, il raggiungimento di un obiettivo importante dopo mesi di studio ed impegno, il "dare" un po' di se stessi al gruppo, affinché lo stesso possa funzionare e realizzare l'impegno assunto in coerenza con le proprie ed altrui aspettative e ad un tempo il sentire di realizzare insieme alle altre scuole partecipanti un momento unico ed importante.

Ma una rassegna è un'importante occasione di crescita anche per i docenti e per quanti si impegnano attivamente affinché l'indirizzo musicale possa sempre più contribuire a creare le giuste opportunità di crescita e maturazione nel quadro delle discipline della scuola secondaria di primo grado. Il dover uscire dalle mura della propria aula per un confronto aperto con gli altri docenti e con diverse esperienze didattiche, stimolare i propri alunni nello studio e nella realizzazione di precisi impegni nei confronti delle altre classi e della propria scuola, la ricerca e l'elaborazione di brani musicali capaci di interessare concretamente gli alunni, senza che questi debbano subire un determinato repertorio, sono tutti elementi importanti per la crescita di un didatta che sente netta l'esigenza di trasmettere la propria passione per la musica e realizzare il fine più ampio dell'insegnamento dello strumento e dell'educazione musicale.

Sassari, ex Infermeria San Pietro, 4 maggio 2007



SCUOLA MEDIA STATALE

"Pasquale Tola" n° 3 Sassari



COMUNE DI SASSARI

La *Rassegna*, a differenza del “concorso”, impegna il docente ad essere più “educatore” e meno “maestro”, lo costringe a motivare l’alunno attraverso la ricerca dei contenuti “originali” della musica e non attraverso il confronto di abilità, a guidare l’alunno alla conquista di quei valori universali che fanno della musica un linguaggio aggregante e non disgregante, di autorealizzazione e non di autoesaltazione. Un linguaggio che serva a migliorare le capacità di comunicazione ed interrelazione con gli altri e non induca a perseguire, attraverso la performance musicale, accesi sentimenti di confronto finalizzati esclusivamente all’affermazione del proprio io in costante rapporto di forza con gli altri.

Una *Rassegna* è, altresì, importante perché capace, con le sue numerose orchestre o ensemble di vario genere, di testimoniare alle personalità (che negli uffici decidono delle sorti e delle possibilità dell’indirizzo musicale), dell’effettiva capacità propria di questa nuova disciplina, di coinvolgere gli alunni e renderli persone attive e concretamente partecipi nel processo educativo. Chi si è trovato ad assistere per la prima volta all’esperienza diretta dell’esecuzione di un ensemble, ogni volta è rimasto sorpreso ed affascinato dal livello musicale e dalla competenza che i ragazzi riescono a raggiungere in tre anni di scuola ciò che in due o tre anni di scuola si riesce ad ottenere.

Non ultimo, la *Rassegna* è un’occasione di valorizzazione turistica ed economica per il nostro territorio. Le scuole provenienti da ogni Regione, associano, infatti, alla partecipazione alla Rassegna anche la gita scolastica che avrà sicuramente un preciso ritorno economico e che coinvolgerà di conseguenza settori imprenditoriali, commerciali e turistici.

Si prevede, infatti, la partecipazione di circa 35 Scuole ad Indirizzo Musicale per un totale di più di 1.500 partecipanti tra docenti ed alunni.